



COMUNE DI CALTO

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 16-07-2015

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta Pubblica.

Eseguito l'appello risultano:

FIORAVANTI MICHELE	P	TURATTI GIULIA	P
TIRONI FULVIO	P	MANZALINI STEFANO	P
QUAGLIETTA LUCA	P	CAIROLI GIOVANNA	P
MALATRASI DARIO	A	MINI EMANUELE	P
SEGALA SERENA	P	BUSATTI MASSIMO	A
ARBORE ALESSANDRO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. PALLARA PATRIZIA

Il Sig. FIORAVANTI MICHELE, nella sua qualità di SINDACO, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri Sigg.:

QUAGLIETTA LUCA

TURATTI GIULIA

MINI EMANUELE

a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

ENTRA il consigliere Manzalini alle ore 21.14 i presenti ora sono 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M 13 maggio 2015, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30 luglio 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il vigente REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE, in particolare il TITOLO IV – DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e, nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite dell'1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività e per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 16-07-2015 COMUNE DI CALTO

RILEVATO che il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, sono di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2015 (€)
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 8.898,00
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 62.184,49
SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	€ 41.486,93

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire l'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura del 2‰ (per mille);

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 94.215,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 83,69%;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico degli EE.LL., D.Lgs.vo n. 267/2000;

Il consigliere Cairoli fa notare che nella delibera è da correggere la percentuale da 2% a 2 per mille, inoltre continua a ribadire la posizione che non sono d'accordo e quindi voteranno contro;

Il Sindaco prende atto e dice che nei trenta giorni dal deposito del bilancio di previsione non sono pervenute da parte di alcuno proposte alternative per non far andare il comune in default;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Cairoli, Mini) espressi nelle forme di Legge da n. 9 Consiglieri votanti, su n. 9 consiglieri presenti

DELIBERA


- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di determinare per l'anno 2015 l'aliquota del 2‰ (per mille);
- 3) di dare atto che tale aliquota decorre dal 1 gennaio 2015;
- 4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, come da seguente elenco

Servizio	Importo previsto 2015 (€)
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 8.898,00
SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 62.184,49
SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	€ 41.486,93

- 5) di dare atto che:
 - le aliquote rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 83,69%;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dichiarare con separata votazione: voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 espressi nelle forme di Legge da n. 9 Consiglieri votanti, su n. 9 consiglieri presenti, questa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del TUEL n. 267/2000.

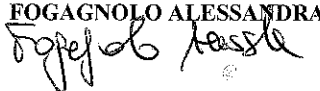
PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Data: 18-06-2015

Il Responsabile del servizio
FOGAGNOLO ALESSANDRA


PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

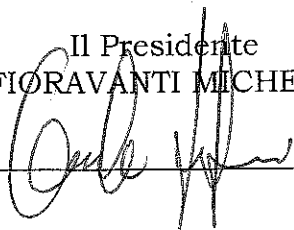
Data: 18-06-2015

Il Responsabile del servizio
FOGAGNOLO ALESSANDRA


DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 16-07-2015 COMUNE DI CALTO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
FIORAVANTI MICHELE



Il Segretario Comunale
Dr. PALLARA PATRIZIA



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Pubb. 412

21 LUG. 2015

Copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1° del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.

Calto, li _____
21 LUG. 2015

Il responsabile delle Pubblicazioni

ZAMBERLAN MANUELA

- Istruttore Amm.vo -



Il Segretario Comunale
Dr. PALLARA PATRIZIA



La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Calto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. PALLARA PATRIZIA